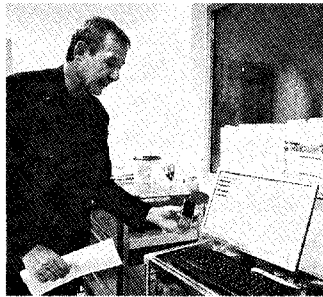


Un sms avverte la badante Contro l'Alzheimer arriva il pc

Un sms potrà salvare la vita. Quello previsto dal progetto sperimentale della città di Mantova per il sostegno ai soggetti affetti dal morbo di Alzheimer e da forme di demenza degenerativa invalidante, finanziato dalla fondazione Cariverona. È stato presentato ieri mattina alla casa di riposo D'Este. Filippo Cavallo, bioingegnere, spiega: «Il sistema per il monitoraggio notturno del paziente è composto da uno speciale materassino e da un pc. Il materassino che va posizionato tra la rete del letto e il materasso rileva la presenza del malato a letto e qualsiasi altro mutamento di stato. I dati che il materassino acquisisce vengono inviati al computer tramite un semplice sistema senza fili. Il computer grazie a un segnale acustico e un messaggio telefonico avverte tempestivamente il badante in caso di pericolo, dando la possibilità di intervenire prevenendo gli incidenti».

Mara Gazzoni, assessore al Welfare, sottolinea l'importanza dell'iniziativa: «L'obiettivo è offrire interventi flessi-



Il sistema anti-incidenti

bili, pertinenti ed efficaci dedicati ai soggetti affetti da demenza. Questa malattia rappresenta nei Paesi occidentali la quarta causa di morte nella popolazione anziana e pertanto non sono da sottovalutare». Marco Carra, presidente dell'Aspef: «Fino a poco tempo tutto ciò sembrava un economicamente insostenibile. Speriamo che questa tipologia di assistenza venga finanziata dal fondo sanitario regionale». I lavori fatti a Mantova saranno presentati in Austria e a Kyoto al convegno mondiale sull'Alzheimer.

Elena Caracciolo